



DIREZIONE CENTRALE IDENTITÀ PROFESSIONALE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale Area Funzioni Centrali 2016-2018;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni e integrazioni, concernente l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il decreto direttoriale n. 2 del 19 gennaio 2022 con il quale sono stati individuati i datori di lavoro ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 81/2008;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024 dell'INL approvato con decreto direttoriale n. 7 del 27 gennaio 2022;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato;

VISTO il decreto n. 42 del 15 dicembre 2021 adottato dal Direttore dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro recante, in attuazione dell'art. 1, comma 445, lett. b), della L. n. 145/2018, e modificando gli articoli 2 e 6 del citato D.P.C.M. 23 febbraio 2016, la riorganizzazione della struttura centrale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il decreto direttoriale n. 50 del 28 dicembre 2022, concernente i "Criteri datoriali in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi Dirigenziali";

VISTO il decreto direttoriale n. 10 del 31 gennaio 2022 con il quale la dott.ssa Ilaria Feola è incaricata della titolarità della Direzione Centrale Identità Professionale, pianificazione e organizzazione per il periodo dal 01 febbraio 2022 al 31 gennaio 2025;

VISTI i decreti direttoriali n. 4 del 22 novembre 2016 e n. 32 del 27 aprile 2020, concernenti la "Graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale";

VISTO l'avviso prot. 5197 del 11/04/2023 con il quale è stata resa nota, mediante pubblicazione in pari data sul sito web istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, la disponibilità per il conferimento di un incarico di titolarità o *ad interim* dell'Ufficio I – Pianificazione e gestione della performance della Direzione centrale identità professionale, pianificazione e organizzazione;

RILEVATO che per l'Ufficio I sopra indicato sono pervenute le seguenti manifestazioni di interesse:

- n. 8 manifestazioni di interesse da parte di dirigenti di II fascia dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;
- n. 2 manifestazioni di interesse da parte di dirigenti di II fascia di altre Amministrazioni Pubbliche;

CONSIDERATO che il conferimento degli incarichi dirigenziali secondo le modalità e i limiti di cui agli articoli 19, commi 5-bis e 6, del d.lgs. 165/2001 è sottoposto alla previa verifica dell'insussistenza o dell'indisponibilità di professionalità nei ruoli dell'amministrazione;

ESAMINATI i curricula e valutate le professionalità dei candidati di ruolo dell'Ispettorato nazionale del lavoro anche nel corso del colloquio orientativo;

RITENUTO di individuare, per l'attribuzione dell'incarico di titolarità dell'Ufficio I della Direzione centrale identità professionale, pianificazione e organizzazione, la dott.a Annamaria Melissari in considerazione delle dimostrate capacità di analisi di contesto e di approfondimento di problematiche complesse anche con specifico riferimento alle materie di competenza dell'Ufficio I, delle capacità organizzative rivolte al miglioramento dei servizi e dell'impegno diretto alla valorizzazione dell'Amministrazione anche nel rapporto con altri Enti istituzionali, tenuto conto altresì dei risultati conseguiti in precedenza e della relativa valutazione, nonché delle attitudini e delle capacità professionali dimostrate in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati nonché della prossimità della scadenza dell'incarico attualmente ricoperto, elementi tutti valutati anche in termini comparativi;

VISTE le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità di cui al citato d.lgs. n. 39 del 2013, nonché la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse rilasciate dall'interessato;

RITENUTO di dover indicare gli obiettivi connessi al conferimento dell'incarico oggetto del presente decreto che devono essere conseguiti unitamente a quelli assegnati in applicazione della direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione delle successive eventuali modifiche che interverranno nel periodo di durata dell'incarico;

DECRETA

- Articolo 1 - (Oggetto dell'incarico)

Alla dott.a Annamaria Melissari è conferito ai sensi dell'art.19, commi 2 e 5 , del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di dirigente dell'Ufficio I – Pianificazione e gestione della performance della Direzione centrale identità professionale, pianificazione e organizzazione, fascia retributiva A, per il periodo dal 01/06/2023 al 31/05/2026.

- Articolo 2 - (Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.a Annamaria Melissari, nell'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1, quale dirigente preposto e responsabile dello svolgimento di tutti i compiti propri dell'Ufficio I – Pianificazione e gestione della performance per il conseguimento degli obiettivi sotto specificati e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate all'ufficio, sulla base dei principi e delle disposizioni contenuti nella normativa vigente, con particolare riferimento alla legge n. 196/2009 di contabilità e finanza pubblica, alle disposizioni in materia di razionalizzazione e di riduzione della spesa pubblica e al decreto legislativo n. 150/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, nonché di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, dovrà provvedere allo svolgimento dei compiti dell'Ufficio cui è preposta avendo cura, in particolare, di:

- Coordinare le attività relative alla stipula della convenzione tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Direttore generale dell'INL concernente gli obiettivi assegnati all'Ispettorato Nazionale del Lavoro;
- Svolgere attività relative alla pianificazione strategica dell'Ispettorato;
- Svolgere attività relative al controllo di gestione e al ciclo della performance;
- Curare i rapporti con l'Organismo Indipendente di Valutazione;
- Verificare l'adeguatezza del modello organizzativo centrale e territoriale dell'Ispettorato;
- Curare e coordinare la misurazione dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità delle attività dell'Amministrazione;
- Definire i processi strategici, gestionali ed operativi e provvedere al loro continuo aggiornamento allo scopo di ottimizzarne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità apportando le modifiche necessarie;
- Realizzare e mantenere aggiornata la mappatura e la modellizzazione dei processi organizzativi;
- Curare la raccolta dei fabbisogni informatici connessi alle attività di governance, operative e gestionali dell'Ispettorato e definire requisiti e modalità per il loro soddisfacimento.

- Articolo 3 – (Incarichi aggiuntivi)

La dott.a Annamaria Melissari dovrà attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti

dell'Ispettorato. A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dall'art. 60 del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale dirigente dell'ex Area I, quadriennio normativo 2002/2005.

**- Articolo 4 –
(Trattamento economico)**

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.a Annamaria Melissari, in relazione al conferimento della titolarità dell'Ufficio I - – Pianificazione e gestione della performance, è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

**- Articolo 5 –
(Revoca dell'incarico)**

L'incarico conferito con il presente provvedimento potrà essere revocato prima della scadenza sopra indicata per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'ex Area I, quadriennio normativo 2006-2009. La revoca anticipata potrà aver luogo, altresì, nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'ex Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione. La revoca anticipata può, inoltre, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

IL DIRETTORE CENTRALE
Ilaria Feola